



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 313	DEL 22/09/2022
--------	----------------

L'anno **duemilaventidue** addì **ventidue** del mese di **settembre** alle ore **16:39** nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	FIORAVANTI MARCO	Si	
Vice Sindaco	SILVESTRI GIOVANNI	Si	
Assessore	ACCIARRI MONICA	Si	
Assessore	BRUGNI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	CARDINELLI MARCO	Si	
Assessore	CORRADETTI DARIO	Si	
Assessore	FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Si	
Assessore	STALLONE DOMENICO		Si
Assessore	VALLESI MONIA	Si	
Assessore	VOLPONI MARIA LUISA	Si	

Totale Presenti: 9	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Presiede il Sindaco **Dott. FIORAVANTI MARCO**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. VINCENZO PECORARO**

OGGETTO:

Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92, della Variante Parziale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione della "Ciclovia della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla Ciclovia alla Stazione di Castel di Lama". Opera finanziata nell'ambito del POR FESR Marche 2014/2020-Asse 8-OS 14 azione 26.3-Int 26.3.1 "Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari ciclabili e ciclopedonali e per l'incentivazione di trasporti urbani puliti".

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio del 21/9/2022 del Responsabile del Procedimento ing Maurizio Piccioni, da cui si rileva la necessità di approvare la Variante Parziale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione della “Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla Ciclovía alla Stazione di Castel di Lama”. Opera finanziata nell’ambito del POR FESR Marche 2014/2020-Asse 8-OS 14 azione 26.3-Int 26.3.1 “Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari ciclabili e ciclopedonali e per l’incentivazione di trasporti urbani puliti”.

DATO ATTO che:

- la presente variante parziale al P.R.G., adottata con delibera di Giunta Comunale n. 187/2022, è necessaria al fine di rendere compatibile l’opera di realizzazione della Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 allo strumento urbanistico comunale, introducendo la zona di P.R.G. con destinazione “*Piste Ciclabili*” (**Art. 40 N.T.A.**);
- a seguito dell’efficacia della presente delibera di approvazione della variante, sui beni interessati dal percorso ciclabile verrà apposto un vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 327/2001, finalizzato alla realizzazione dell’opera pubblica;
- con Determinazione del Dirigente del IV Settore della Provincia di Ascoli Piceno n. 616 del 10/5/2022 si è determinata l’esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), della variante con la prescrizione di doversi conformare al parere espresso dalla C.I.I.P. con nota prot. n. 2022007057 del 21/4/2022 (riportato nella suddetta delibera G.C. 187/2022);
- sono pervenuti i seguenti pareri:
 - della Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, Settore Genio Civile Marche Sud che, con nota acquisita in data 8/9/2022 con prot. n. 77905, ha espresso: *parere favorevole ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 con la prescrizione di prevedere un volume di invaso di trenta metri cubi.*
Per quanto riguarda la compatibilità idraulica di cui all’art. 10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014, la previsione urbanistica è stata ritenuta “*compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d’acqua presenti nel territorio interessato.*”;
 - del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio-Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata – che, con nota acquisita in data 25/7/2022 con prot. n. 64905, ha espresso parere favorevole di massima alle opere in progetto, fornendo modalità operative per le movimentazioni di terra previste;
 - della ASUR Marche–Area Vasta n. 5 che con nota acquisita in data 7/6/2022 con prot. n. 48752 ha espresso parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;
- sono pervenute altresì le seguenti osservazioni:
 - dell’Amministrazione Provinciale che, con nota acquisita il 1/8//2022 prot. n. 67331, ha trasmesso la propria Determinazione Dirigenziale n. 941 del 21/7/2022 formulando la seguente osservazione:
“*necessità di acquisire, prima dell’approvazione della variante, il parere del Settore Viabilità della Provincia di Ascoli Piceno*”. L’Amministrazione Provinciale Settore Viabilità, con nota prot. n. 78449 del 9/9/2022, ha espresso il parere riportato nel documento istruttorio;
 - di Hydrowatt SpA che, nota acquisita il 21/7/2022 prot. n. 64100, ha formulato l’osservazione riportata nel documento istruttorio;
 - di RFI Rete Ferroviaria Italiana che, nota acquisita il 26/7/2022 prot. n. 65661, ha formulato l’osservazione riportata nel documento istruttorio;

- di SNAM rete Gas che, nota acquisita il 7/7/2022 prot. n. 59590, ha formulato l'osservazione riportata nel documento istruttorio;

RITENUTO, per i motivi espressi nel documento istruttorio, e che si condividono, di dover procedere all'accoglimento delle osservazioni pervenute recependo le indicazioni e prescrizioni relative (con conseguente adeguamento degli elaborati della variante) ed all'approvazione, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92, della "Variante Parziale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione della "Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla Ciclovía alla Stazione di Castel di Lama";

VISTI:

- il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore 7 – Urbanistica a Patrimonio, arch. Ugo Galanti;
- il parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Finanziario dott.ssa Cristina Mattioli;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25/03/2022 con cui si sono approvati il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (DUP) e il Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 137 del 06/05/2022 con cui si è approvato il PEG, il Piano degli Obiettivi e il Piano della Performance 2022-2024;

VISTI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- la legge 1150/1942;
- la Legge Regionale 34/1992;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, deliberare in merito;

con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di dichiarare il documento istruttorio parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si evince che è necessario accogliere le osservazioni pervenute ed approvare la "Variante Parziale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione della "Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla Ciclovía alla Stazione di Castel di Lama".
- 2) di dare atto che nel periodo di deposito e pubblicazione della Variante sono pervenute, come certificato dal Servizio Protocollo, le seguenti osservazioni, riportate nel documento istruttorio:
 - dell' Amministrazione Provinciale Settore Urbanistica, con nota acquisita il 1/8//2022 prot. n. 67331 con la quale è stata trasmessa la propria Determinazione Dirigenziale n. 941 del 21/7/2022
 - di Hydrowatt SpA con nota acquisita il 21/7/2022 prot. n. 64100;
 - di RFI Rete Ferroviaria Italiana con nota acquisita il 26/7/2022 prot. n. 65661;
 - di SNAM rete Gas con nota acquisita il 7/7/2022 prot. n. 59590;
- 3) di accogliere tutte le osservazioni pervenute elencate al punto 2 adeguando conseguentemente, laddove necessario, gli elaborati della variante urbanistica ed il contenuto del progetto definitivo / esecutivo che sarà redatto ai fini della realizzazione del Tratto F1 della Ciclovía;
- 4) di recepire altresì tutti i pareri resi dagli Enti:

- in fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S. in forma semplificata (conclusasi con la determinazione dirigenziale n. 616 del 10/5/2022 della Amministrazione Provinciale) che ha stabilito l'esclusione dalla procedura di V.A.S. a condizione che vengano recepite le prescrizioni ivi indicate ed integralmente riportate nel documento istruttorio;
 - pervenuti nel corso del procedimento e precisamente:
 - parere della Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, Settore Genio Civile Marche Sud – allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale - che, con nota acquisita in data 8/9/2022 con prot. n. 77905, ha espresso “*parere favorevole ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 con la prescrizione di prevedere un volume di invaso di trenta metri cubi. Inoltre per quanto riguarda la compatibilità idraulica di cui all’art. 10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014, la previsione urbanistica è stata ritenuta “compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d’acqua presenti nel territorio interessato.”*”;
 - parere del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata – che, con nota acquisita in data 25/7/2022 con prot. n. 64905, ha espresso parere favorevole di massima alle opere in progetto, fornendo modalità operative per le movimentazioni di terra previste;
 - parere della ASUR Marche–Area Vasta n. 5 che, con nota acquisita in data 7/6/2022 con prot. n. 48752 ha espresso parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;
 - parere del Settore Viabilità della Amministrazione Provinciale che, con nota prot. n. 78449 del 9/9/2022, ha espresso Parere Favorevole, subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate nel documento istruttorio;
- 5) di approvare pertanto, ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R. 34/92, la “*Variante Parziale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione della “Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla Ciclovía alla Stazione di Castel di Lama”*”, costituita dai seguenti elaborati, adeguati secondo le osservazioni accolte ed i pareri forniti che, seppur non materialmente allegati al presente atto, si intendono farne parte integrante e sostanziale:
- *DOC. 01 – Elenco elaborati*
 - *DOC. 02 – Relazione tecnico-illustrativa*
 - *DOC. 03 – Norme Tecniche di Attuazione*
 - *DOC. 04 – Relazione geologica*
 - *DOC. 05 – V.I.A.R.C.H.*
 - *DOC. 06 – Rapporto preliminare di screening semplificato*
 - *DOC. 07 – Relazione di cui all'allegato I Parte Seconda D.Lgs 152/2006*
 - *DOC 08 – Elenco particelle da espropriare*
 - *TAV. 01 – Zonizzazione di P.R.G. vigente ed in variante*
 - *TAV. 02 – Planimetria con indicazione dei vincoli esistenti*
 - *TAV. 03 – Tavola di sovrapposizione del tracciato su base agea2016*
 - *TAV. 04 – Tavola di sovrapposizione del tracciato su base catastale*
- 6) di dare atto che, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 327/2001, a seguito dell’efficacia del presente atto viene apposto un vincolo preordinato all’esproprio sui beni interessati dalla realizzazione dell’opera pubblica di cui alla presente variante;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell’art. 30 della citata legge regionale 34/92, copia della delibera sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione;
- 8) di dare atto altresì che, ai sensi dell’art. 40 comma 2bis della citata legge regionale 34/92, la presente delibera sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- 9) di individuare il Responsabile del presente procedimento nel Direttore del Settore 7 Urbanistica e Patrimonio ing Maurizio Piccioni, che curerà tutti gli adempimenti successivi;

10) di stabilire, con separato voto, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000, per la necessità di aggiornare lo strumento urbanistico con sollecitudine.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Rif.to proposta di delibera: 32 del 21/09/2022

Oggetto: Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92, della Variante Parziale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione della "Ciclovia della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla Ciclovia alla Stazione di Castel di Lama". Opera finanziata nell'ambito del POR FESR Marche 2014/2020-Asse 8-OS 14 azione 26.3-Int 26.3.1 "Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari ciclabili e ciclopedonali e per l'incentivazione di trasporti urbani puliti".

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 49, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Esprime parere: **Favorevole**

Parere favorevole

Responsabile SETTORE 6 - RICOSTRUZIONE SISMA, SUE, SUAP, AMBIENTE

GALANTI UGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Rif.to proposta delibera: 32 del 21/09/2022

Oggetto: Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92, della Variante Parziale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione della "Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla Ciclovía alla Stazione di Castel di Lama". Opera finanziata nell'ambito del POR FESR Marche 2014/2020-Asse 8-OS 14 azione 26.3-Int 26.3.1 "Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari ciclabili e ciclopedonali e per l'incentivazione di trasporti urbani puliti".

Il Responsabile del Servizio Finanziario, MATTIOLI CRISTINA per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, in data 22/09/2022 prescritto dall'art.49 comma 1 e 151 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 ha espresso il seguente parere:

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
MATTIOLI CRISTINA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE Dott. FIORAVANTI MARCO	IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO
---	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92, della Variante Parziale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione della "Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla Ciclovía alla Stazione di Castel di Lama". Opera finanziata nell'ambito del POR FESR Marche 2014/2020-Asse 8-OS 14 azione 26.3-Int 26.3.1 "Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari ciclabili e ciclopedonali e per l'incentivazione di trasporti urbani puliti".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rappresenta quanto segue.

Premesse.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 187 del 17/6/2022 è stata adottata la variante parziale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione della "Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla stazione ferroviaria di Castel di Lama".

La variante urbanistica si rende necessaria al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 (e quindi rendere conforme alla strumentazione urbanistica) l'opera di realizzazione della "Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Lotto dalla stazione ferroviaria di Castel di Lama", finanziata con fondi POR FESR Marche 2014/2020 - Asse 8 - OS 14 - Azione 26.3 - Int. 26.3.1 "Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e ciclopedonali e per l'incentivazione di trasporti urbani puliti".

Il finanziamento assegnato al Comune di Ascoli Piceno riguarda l'estensione dei percorsi ciclabili esistenti e si pone come obiettivo quello di consentire la riqualificazione e la fruibilità di aree con particolare valenza paesaggistica ed ambientale, attraverso un insieme di interventi infrastrutturali relativi sia a percorsi esistenti, sia alla creazione di nuovi percorsi attrezzati. L'azione comprende la realizzazione di diversi tratti di ciclabile, tra i quali quello relativo alla "Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 – dalla Ciclovía alla Stazione di Castel di Lama", il cui progetto prevede la realizzazione di un percorso di lunghezza complessiva di circa ml 1.260 che si svilupperà a partire dalla stazione ferroviaria di Castel di Lama, fino al tratto B1 della "Ciclovía del Tronto" in fase di progettazione, in prossimità del Molino Carfratelli. Il tracciato si svilupperà per una buona parte lungo strade comunali e provinciali esistenti e lungo la sponda destra del Torrente Lama collegandosi al tratto ciclabile in prossimità del ponte sul Lama passando per la strada vicinale del Molino Carfratelli.

L'importo complessivo dei lavori previsto per il tratto F1 è pari ad € 382.788,00.

Contenuti della variante urbanistica.

Nel vigente Piano Regolatore Generale (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2016) il tracciato previsto per la suddetta opera interesserebbe le seguenti zone:

- parte iniziale dalla stazione di Castel di Lama fino all'incrocio con la SP 3 Ancaranese:
 - zona con destinazione “*ferrovie e relative pertinenze*” regolamentata dall'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione;
 - “*zona di completamento - tessuto prevalentemente residenziale di conservazione*” regolamentata dall'art. 47 delle Norme Tecniche di Attuazione;
 - “*zona di completamento - tessuto prevalentemente residenziale a media densità*” regolamentata dall'art. 49 delle Norme Tecniche di Attuazione;
 - zona con destinazione “*di espansione AP25 - aree in località Villa S. Antonio*” regolamentata disciplinata dagli artt. 60-61 delle Norme Tecniche di Attuazione;

- parte finale dall'incrocio con la SP 3 Ancaranese fino al tratto B2 della Ciclovía in corrispondenza del Torrente Lama:
 - zona con destinazione “*aree agricole con livello di tutela 4*” regolamentata dall'art. 58 delle Norme Tecniche di Attuazione;
 - zona con destinazione “*zone per attività industriali*” regolamentata dall'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Al fine di rendere compatibile l'opera di realizzazione della Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto F1 allo strumento urbanistico comunale, si è redatta la presente variante, riportata graficamente nella Tavola TAV 01 – Zonizzazione PRG vigente e Variante, che comporterà l'inserimento della zona di P.R.G. con destinazione “*Piste Ciclabili*” (**Art. 40 N.T.A.**).

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Con l'efficacia della presente delibera, sui beni interessati dalla variante verrà apposto un vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, finalizzato alla realizzazione dell'opera pubblica.

Sono state effettuate le comunicazioni ex art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001, come indicato nella delibera di adozione della variante G.C. 187/2022.

Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

Nella delibera di adozione si è dato atto della conclusione del procedimento di verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. in forma semplificata, con atto del Dirigente del IV Settore della Provincia di Ascoli Piceno n. 616 del 10/5/2022, che ha determinato l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), della variante con la prescrizione di doversi conformare al parere espresso dalla C.I.I.P. con nota prot. n. 2022007057 del 21/4/2022 (riportato nella suddetta delibera G.C. 187/2022).

Verifica Classificazione acustica

Si rileva che la variante non comporta la modifica del Piano di Zonizzazione acustica comunale in quanto le aree oggetto della presente variante urbanistica rientrano tutte nella “Classe III- Zone di tipo misto” della Classificazione Acustica del territorio comunale e nelle fasce stradali “A” e “B” e sono rispettate le prescrizioni indicate dall'art. 8 della Legge regionale 14 novembre 2001, n. 28 ad oggetto “Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico della regione marche” che così stabilisce:

“**I.** Nella redazione di nuovi strumenti urbanistici, loro revisioni o varianti, le destinazioni d'uso delle aree o varianti, devono essere stabilite, a pena di nullità degli strumenti stessi, secondo

quanto stabilito all'articolo 2, in modo da prevenire e contenere i disturbi alla popolazione residente.”.

Pareri.

Sulla variante sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- della Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, Settore Genio Civile Marche Sud che, con nota acquisita in data 8/9/2022 con prot. n. 77905, ha espresso:
parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 con la prescrizione di prevedere un volume di invaso di trenta metri cubi.
Per quanto riguarda la compatibilità idraulica di cui all'art. 10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014, la previsione urbanistica è stata ritenuta *“compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.”*;
- del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata – che, con nota acquisita in data 25/7/2022 con prot. n. 64905, ha espresso parere favorevole di massima alle opere in progetto, fornendo modalità operative per le movimentazioni di terra previste;
- della ASUR Marche–Area Vasta n. 5 che con nota acquisita in data 7/6/2022 con prot. n. 48752 ha espresso parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario.

Deposito ed osservazioni.

La suddetta variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/92, pertanto l'iter di approvazione ha seguito quanto stabilito dall'art. 30 della stessa Legge, con il deposito degli atti presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, dal 22 giugno 2022 al 22 luglio 2022. Entro i successivi 20 giorni (fino all'11 agosto 2022) sono pervenute le seguenti osservazioni, come attestato dal Servizio Protocollo con nota prot. n. 81831 del 20/9/2022:

- nota acquisita il 1/8//2022 prot. n. 67331 con la quale l'Amministrazione Provinciale con propria Determinazione Dirigenziale n. 941 del 21/7/2022 ha determinato di formulare la seguente osservazione:
“ necessità di acquisire, prima dell'approvazione della variante, il parere del Settore Viabilità della Provincia di Ascoli Piceno”;
- nota acquisita il 21/7/2022 prot. n. 64100 con la quale Hydrowatt SpA ha formulato la seguente osservazione:
“che venga individuata una soluzione tecnica che preveda il posizionamento della ciclovia al di fuori della strada attualmente esistente utilizzata dai mezzi adibiti alla manutenzione della centrale e corrispondente alla condotta interrata forzata.
Qualora la presente richiesta non venisse presa nella dovuta considerazione e, per l'effetto, il tracciato della ciclovia modificato in modo da evitare sovrapposizione con la nostra condotta forzata interrata, ovvero con le opere costituenti la nostra centrale idroelettrica di Villa Sant'Antonio 2, il comune di Ascoli verrà considerato responsabile per eventuali danni diretti e/o indiretti arrecati in fase di realizzazione e/o di esercizio della ciclovia, declinandosi sin d'ora ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali danni arrecati alla ciclovia in ragione dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ivi esercitata e delle esigenze connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta forzata, del canale e, comunque, degli organi costituenti la centrale idroelettrica.”;
- nota acquisita il 26/7/2022 prot. n. 65661 con la quale RFI Rete Ferroviaria Italiana ha formulato la seguente osservazione:

“ tutte le particelle di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., sulle quali insiste il passaggio del percorso ciclabile o eventuali altri interventi previsti (aree di sosta, servizi, sottoservizi, ecc.), non dovranno essere oggetto di procedure espropriative, ma disciplinate da apposito atto di convenzione come previsto dalla procedura RFI DPR PD IFS 003 C sugli attraversamenti /parallelismi della sede ferroviaria, recante norme e obblighi di gestione e manutenzione nonché gli oneri economici a carico del richiedente;

l'autorizzazione definitiva alla realizzazione degli interventi sarà rilasciata a seguito dell'espletamento di tutte le attività propedeutiche di verifica di fattibilità dell'interferenza, tramite sopralluogo preventivo con l'Unità Territoriale di competenza, per l'accesso ai luoghi, l'individuazione dei punti di ubicazione e esatta progressiva chilometrica, al fine di escludere ogni possibile pregiudizio alla salvaguardia e sicurezza della circolazione ferroviaria;

nell'elaborazione del progetto definitivo dovrà essere indicata l'ubicazione nonché le caratteristiche tecnico/costruttive, dei tre punti di sosta, dove saranno collocati i chioschi attrezzati, in modo tale da permettere a questa S.O. di valutarne la fattibilità e compatibilità con l'esercizio ferroviario secondo la procedura prevista dal DPR 753/80 e l'eventuale occupazione di area ferroviaria;

il posizionamento di sorgenti luminose ed essenze arboree dovrà essere effettuato conformemente alle disposizioni di cui agli art. 39 e 52 del DPR 753/80.

L'autorizzazione in deroga, ai sensi del DPR 753/80, per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto, sarà rilasciata solo a seguito di istanza formale alla scrivente S.O. Ingegneria (pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it), corredata da elaborati progettuali di tutti gli interventi ricadenti entro la fascia di vincolo ferroviario.”

- nota acquisita il 7/7/2022 prot. n. 59590 con la quale SNAM rete Gas ha formulato la seguente osservazione:

“...sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Con riferimento all'osservazione della Provincia sopra richiamata , acquisita la documentazione integrativa richiesta, il Settore Viabilità della stessa Amministrazione Provinciale ha espresso, con nota prot. n. 78449 del 9/9/2022, il seguente parere:

“Parere Favorevole, subordinato al recepimento delle seguenti prescrizioni:

.- Nel previsto attraversamento della SP n. 3 Ancaranese – Tratto B – la lanterna semaforica in direzione Ascoli-Offida dovrà essere collocata prima del sottopasso ferroviario e dovrà essere collocata lungo la provinciale segnaletica stradale di segnalazione e presegnalazione;

- *lungo il fiancheggiamento previsto nel Tratto C la pista ciclabile*
 - *dovrà rispettare la distanza minima di mt 1,50;*
 - *dovranno, lungo tutto il tratto del fiancheggiamento, essere poste in opera barriere laterali di protezione fino a coprire totalmente anche l'innesto con la strada comunale;*
 - *lungo tutto il fronte stradale interessato dovranno essere eseguite opere minori in cls che consentano di raccogliere ed allontanare dalla strada provinciale le acque meteoriche.”*

Ai sensi del richiamato art. 30 della L.R. 34/92, si propone l'accoglimento di tutte le osservazioni pervenute, facendo presente che le indicazioni fornite sono state rispettate adeguando conseguentemente gli elaborati di variante ovvero saranno recepite nella redazione del progetto definitivo / esecutivo.

Elaborati di Variante Urbanistica

La Variante Urbanistica in oggetto, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 187 del 17/6/2022, si compone dei seguenti elaborati aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e dei pareri pervenuti e sopra richiamati:

:

- DOC. 01 – *Elenco elaborati*
- DOC. 02 – *Relazione tecnico-illustrativa*
- DOC. 03 – *Norme Tecniche di Attuazione*
- DOC. 04 – *Relazione geologica*
- DOC. 05 – *V.I.A.R.C.H.*
- DOC. 06 – *Rapporto preliminare di screening semplificato*
- DOC. 07 – *Relazione di cui all'allegato I Parte Seconda D.Lgs 152/2006*
- DOC. 08 – *Elenco particelle da espropriare*
- TAV. 01 – *Zonizzazione di P.R.G. vigente ed in variante*
- TAV. 02 – *Planimetria con indicazione dei vincoli esistenti*
- TAV. 03 – *Tavola di sovrapposizione del tracciato su base agea2016*
- TAV. 04 – *Tavola di sovrapposizione del tracciato su base catastale*

Iter di approvazione della Variante e conclusioni.

Come già precisato, la presente variante urbanistica rientra nella fattispecie prevista dall'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992 secondo cui: "5. *Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge. I termini previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 30 sono ridotti rispettivamente a 20 giorni e 50 giorni.*"

Le disposizioni di cui all'art. 30 della L.R. 34/1992 sono le seguenti:

"1. I piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 4, comma 1, sono adottati dal Comune e le relative deliberazioni, corredate dagli elaborati di cui all'articolo 34, sono depositate presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi.

2. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione dei piani e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni.

3. Le deliberazioni e gli elaborati di cui al comma 1 sono inviati contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il Comune approva i piani motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime.

4. Il Comune approva i piani decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni presentate ai sensi del comma 2.

5. Il Comune, entro novanta giorni dall'approvazione dei piani, trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano".

Pertanto, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 comma 5 e 30 della stessa L.R. 34/92, per concludere l'iter di approvazione della Variante è necessario procedere con le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, deliberando il loro accoglimento, e con l'approvazione della "Variante parziale al P.R.G. per la realizzazione della Ciclovia della Vallata del Tronto – Tratto F1 – Tratto dalla Ciclovia alla Stazione di Castel di Lama", al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni necessari per la realizzazione dell'opera finanziata con fondi POR FESR Marche 2014/2020 - Asse 8 - OS 14 - Azione 26.3 - Int. 26.3.1 *"Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e ciclopedonali e per l'incentivazione di trasporti urbani puliti"*.

Ascoli Piceno, 21/9/2022

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Maurizio Piccioni)

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
 Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Settore Genio Civile Marche Sud

PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

email: settore.gcmarchesud@regione.marche.it

comune.ap@pec.it

OGGETTO : **Parere ai sensi dell'art. 89 D. P. R. N. 380/2001**
Compatibilità idraulica art. 10 L. R. 22/2011
Ciclovia della Vallata - Tratto dalla ciclovia alla Stazione di Castel di Lama
 Comune di Ascoli Piceno

È stata esaminata ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/2001 e per le valutazioni sulla Compatibilità Idraulica, la documentazione in merito alla **Ciclovia della Vallata del Tronto - Tratto F1 - Tratto dalla ciclovia alla Stazione di Castel di Lama**, trasmessa dal Comune di [Ascoli Piceno](#) con nota prot. [47375](#) del [31 maggio u. s. ed](#) assunta al ns prot. n. [679039](#) del 1' giugno u. s..

Alla richiesta di parere sono allegati:

- gli elaborati tecnici redatti dell'ing. Coccia,
- lo studio geologico del dott. Cantalamessa.

Dalla documentazione progettuale trasmessa si rileva che trattasi di, Variante Parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L. R. 34/92.

Visto l'art. 89 del D. P. R. 6 giugno 2001 n. 380,

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 del 28 agosto 1990,

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D. M. 17 gennaio 2018,

Viste la L. R. 22 del 23 novembre 2011 e la D. G. R. 53/2014,

VISTI l'art.18 della legge regionale 30 luglio 2021 n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) e la D. G. R. n.1677 del 30 dicembre 2021.

Conformità geomorfologica (parere ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/2001)

Rilevato che:

- dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico del Tronto [risultano parzialmente interferenze con aree a rischio medio di esondazione E2](#),
- nella documentazione geologica il tecnico incaricato specifica che per il caso in esame il bacino del torrente Lama presenta caratteristiche idrogeologiche di permeabilità ridotta.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D. P. R. 380/2001, per la [Ciclovia della Vallata del Tronto - Tratto F1 - Tratto dalla ciclovia alla Stazione di Castel di Lama](#), con la prescrizione di prevedere un volume di invaso di trenta metri cubi.

La Verifica di Compatibilità Idraulica di cui all'art.10 della L. R. 22/2011 e della D. G. R. 53/2014 allegata alla [Ciclovia della Vallata del Tronto - Tratto F1 - Tratto dalla ciclovia alla Stazione di Castel di Lama](#), è stata effettuata da parte del dott. Cantalamessa iscritto all'Ordine dei geologi delle [Marche](#) Albo Sezione [A N. 873](#), in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della Verifica di Compatibilità Idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D. G. R. n.53 del 27 gennaio 2014.

Considerato quanto relazionato dal dott. Canatalamessa si concorda:

- con il livello Preliminare di approfondimento dell'analisi scelto in conformità al Titolo II paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della Verifica di Compatibilità Idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D. G. R. n.53 del 27 gennaio 2014,
- con le valutazioni effettuate in sede di Verifica della Compatibilità Idraulica, l'opera:
 - non comporta maggiore capacità edificatoria
 - non si estende per una superficie maggiore di ha 2

- variando la destinazione d'uso dei terreni, l'incremento del valore di Esposizione al Rischio Idraulico rimane comunque decisamente basso e l'intervento può considerarsi ammissibile pur nel rispetto delle interferenze con le aree P. A. I. esondazione.

Pertanto si ritiene la previsione urbanistica riguardate il Comune di [Ascoli Piceno](#) di che trattasi, compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del Principio di Invarianza idraulica, ai sensi della L. R. 22/2011. La verifica del rispetto di tale prescrizione, è di competenza dell'Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

[Le presenti valutazioni, dovranno essere allegate all'atto di adozione della Variante allo strumento urbanistico.](#)

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

R. d. P. art. 89 D. P. R. 380/2001 [Alessandro Spadea](#) 0736.352865

R. d. P. art. 10 L. R. 22/2011 [Alessandro Spadea](#) 0736.352865

Fascicolo 420.60.70/2022/GCMS/3180